

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FERMO

PROSPETTI CONTABILI DI GESTIONE

DOCUMENTI

- BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE ANNUALE IN FORMA ABBREVIATA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FERMO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL TESORIERE

Rendiconto Finanziario previsionale dell'anno 2015

Premesse

Signori,

Si sottopongono, alla Vostra approvazione, i prospetti di gestione amministrativa, finanziaria e contabile dell'Ordine Degli Ingegneri della provincia di Fermo composti dai seguenti documenti contabili:

- Bilancio finanziario di previsione annuale in forma abbreviata;
- Il rendiconto generale, in forma abbreviata.

Attività

Il consiglio provinciale ha quali scopi principali la tenuta dell'albo degli ingegneri della provincia di Fermo, la vigilanza per la tutela del titolo professionale, la cura della formazione e del perfezionamento degli iscritti.

Il nostro Ordine si è costituito nel 27 gennaio 2005.

Criteri di formazione del bilancio di previsione

Il Bilancio di previsione in forma abbreviata è composto dai seguenti tre documenti:

- Preventivo finanziario gestionale;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo economico in forma abbreviata.

Criteri specifici de redazione

Criterio del Preventivo finanziario di Gestione:

Nella redazione del rendiconto previsionale finanziario di Gestione è adottato il criterio di "cassa" di modo che tutte le operazioni previste e programmate sono rilevate in ragione del momento del pagamento e dell'incasso a prescindere dalla manifestazione economica causa del movimento finanziario.

Il documento è di assoluta rilevanza perché genera dei risultati intermedi che devono essere attentamente osservate per verificare il corretto equilibrio della gestione finanziaria dell'Ente.

In particolare i risultati intermedi, tutti rappresentati in calce al documento sono:

- Risultato finanziario della gestione Ordinaria;
- Risultato finanziario della gestione straordinaria.

Nella gestione ordinaria sono imputate tutte le operazioni che appartengono all'attività caratteristica dell'Ente e che si caratterizzano per la loro metodica reiterazione e che, in ogni caso, sono afferenti all'attività tipica dell'ente.

Nella gestione straordinaria sono imputate tutte le operazioni diverse da quelle di cui sopra ed in particolare sono imputate le operazioni che esprimono il movimento finanziario riconducibile ad entrate o uscite una tantum e non afferenti l'attività caratteristica dell'ente.

E' nella gestione Straordinari che, per esempio sono iscritte le uscite finanziarie riconducibili all'acquisto di beni strumentali aventi utilità pluriennale.

Quale parte compresa nel documento in rassegna, è lo schema che rappresenta il quadro generale e riassuntivo delle due gestioni e il totale risultato derivante dalle stesse.

Si tratta del prospetto del quadro generale riassuntivo di gestione finanziario. Trovando causa di generazione nel più articolare prospetto di cui sopra è evidente che è formato in adozione dei medesimi criteri di elaborazione e imputazione.

Le entrate e le uscite del preventivo finanziario gestionale nella loro espressione finanziaria, sono classificate secondo quattro livelli: titolo, macro categorie, categoria e capitolo.

I titoli in entrata sono:

- Entrate correnti;
- Entrate in conto capitale,
- Partite di Giro;

I titoli in uscita sono:

- Uscite correnti;
- Uscite in conto capitale;
- Partite di giro.

Il quadro riassuntivo costituisce il punto di confluenza di tutti i valori finanziari rappresentando la sintesi del preventivo finanziario.

Preventivo economico in forma abbreviata.

Il Rendiconto preventivo economico in forma abbreviata è elaborato in adozione del criterio di competenza economica di derivazione civilistica con espresso riferimento alle norme sulla formazione del bilancio per le società di capitali.

Tale criterio prevede che le operazioni siano rilevate non con riferimento al momento del pagamento o dell'incasso, ma con riferimento alla maturazione della relativa manifestazione economica, momento individuato avendo riguardo alle disposizioni di legge.

Si segnala tuttavia che in applicazione del principio della prevalenza della sostanza rispetto alla forma e al fine di formulare documenti contabili, immediatamente intellegibili, idonei a rappresentare in modo corretto e veritiero ma non ultimo chiaro la situazione economico, finanziaria e patrimoniale dell'ordine, tenuto conto delle irrilevanti differenze tra la rappresentazione contabile in applicazione del criterio per competenza e in adozione del criterio di cassa, si è predisposto un unico prospetto rappresentativo del preventivo finanziario di gestione redatto in adozione del criterio di cassa.

Equilibrio finanziario

L'equilibrio finanziario ed economico di bilancio è garanzia della capacità dell'Ordine di perseguire le finalità demandate dall'Ordinamento attraverso una sana e prudente gestione.

Il pareggio di bilancio è espressione dell'equilibrio finanziario.

COMMENTO DELLE VOCI PIU' RILEVANTI

ENTRATE

Si descrivono le principali voci di entrata

Avanzo periodo precedente:

Nella redazione del rendiconto finanziario previsionale il disavanzo del periodo precedente non è stato inserito. Il previsionale è redatto con la finalità della verifica degli equilibri delle singole gestioni e della gestione finanziaria globale nel periodo di riferimento. Pertanto non avrebbe senso osservare il dato complessivo del periodo aumentato del saldo iniziale di cassa.

Quote Iscritti:

le quote di iscrizione sono rappresentate da due voci distinti che fanno riferimento rispettivamente:

- Al valore delle quote previste riconducibili agli "Iscritti Ordinari";
- Al valore delle quote previste riconducibili agli iscritti di "Prima iscrizione".

Come noto gli iscritti di Prima iscrizione godono, per il primo anno di iscrizione, dell'applicazione della quota ridotta. Si ricorda che nel computo non sono compresi gli iscritti alla Categoria "senatori".

Per quanto sopra, e tenuto conto che:

- Gli iscritti previsti nella gestione Ordinaria sono stati quantificati in Numero pari a 561;
- Gli iscritti previsti nella gestione di Prima iscrizione sono stati quantificati in Numero pari a 20;
- Il valore della quota iscrizione ordinaria è proposto in € 175,00;
- Il valore della quota di prima iscrizione è proposto in € 100,00;

si avranno le seguenti valorizzazioni:

1 – quota Iscritti all’ordine con quota ordinaria:

$N. 561 * Val. quota € 175,00 = € 98.175,00$

2 – quota iscritti all’ordine con quota ridotta per prima iscrizione:

$N. 20 * Val. quota € 100,00 = € 2.000,00.$

Le quote di iscrizione sono state determinate tenendo conto della dinamica delle entrate e delle uscite valutate e verificate dal consiglio.

Si precisa che, nella redazione del rendiconto finanziario si è scelto di rappresentare il totale delle quote da incassare per poi indicare nella voce di costo “Accantonamenti quote non riscosse” in diminuzione del saldo della gestione ordinaria, l’importo pari ad € 1.750,00, correttamente rappresentativo delle quote la cui riscossione potrebbe non avvenire nel corso dell’anno di riferimento.

L’importo pari ad € 1.750,00 è pari al rinvio della riscossione di un numero di quote pari a 10.

Le quote relative agli anni precedenti sono tutte indicate tra i proventi non ordinari, in adozione al principio generale sopra esposto della divisione della gestione ordinaria da quella non ordinaria.

FORMAZIONE

Alla voce formazione è riportato l’importo previsionale dei contributi relativi alle manifestazioni formative organizzate direttamente dall’ordine.

La formazione organizzata dall’ordine implica una specifica contabilità di cassa per ciascun evento in modo tale che l’organo amministrativo assicuri che la raccolta di fondi non solo sia sufficiente alla copertura dei relativi costi, ma che nel caso ecceda sia in ogni caso rimpiegata nell’evento formativo, mediante implementazione dello stesso o mediante la restituzione ai partecipanti di quota parte.

Tenuto conto degli obblighi formativi introdotti, tenuto conto degli iscritti all’ordine, e tenuto conto delle ore minime di formazione obbligatorie, la valorizzazione di tale voce è effettuata in € 21.000,00.

Tali proventi, come anticipato, sono impiegati in voci di costo sostenuti per l'organizzazione degli eventi formativi.

PROVENTI STRAORDINARI

Nel Bilancio previsionale non sono state stanziati proventi straordinari.

USCITE

Costi di Gestione dell'immobile

Nel bilancio di previsione sono indicate, in modo analitico, tutte le spese previste per la gestione dell'immobile.

Tali spese si stratificano, in affitti, servizi di pulizia, spese per consumi di energia e acqua, TARES, Condominio.

Costi di funzionamento dell'ufficio

Alla voce in rassegna sono imputati i costi di gestione dell'ufficio amministrativo quali ad esempio quelli per l'acquisto della cancelleria, per le spese telefoniche. Tutti i costi previsti sono bene stratificati nell'esposizione di bilancio.

Personale Dipendente

Il costo del personale dipendente previsionale è determinato tenendo conto dell'unità lavorative impiegate e del numero delle ore lavoro previste in applicazione del CCNL.

Rimborso consiglieri e rimborsi commissioni

L'importo imputato a tale voce è costituito dal rimborso spese riconosciuto ai consiglieri in ragione della partecipazione alle riunioni e agli eventi istituzionali, e da rimborso spese riconosciuto ai componenti delle varie commissioni istituzionalmente previste.

Il dato è determinato tenendo conto degli impegni già programmati (Convegno Nazionale) e delle adesioni già espresse dal Consiglio.

Altre Spese

Nel bilancio sono bene indicate le altre spese previsionali quali il cui valore è determinato in via previsionale

Contributo all'ordine Nazionale

Il contributo all'ordine Nazionale è determinato sulla base del numero degli iscritti.

In particolare per ogni iscritto la quota da corrispondere è di 25,00 euro.

Tenuto conto che il numero previsto di quote di iscrizione da gestire nell'anno 2015 è di 593 l'importo totale del contributo previsto è di 14.825,00.

Contributo alla Federazione Regione Marche

Il contributo alla Federazione Regione Marche è determinato sulla base del numero degli iscritti alla data del 1° gennaio 2014 e vale a dire n. 573.

Il contributo unitario è di 20,00 euro.

Il valore di iscrizione è quindi pari a $573 * 20,00 = 11.460,00$.

Costi di Formazione

I costi per la formazione e gli aggiornamenti sono stati determinati sulla base della programmazione formativa prevista per l'anno 2015 sono pari ad € 21.000,00.

Tali costi sono come di seguito stratificati:

- costi di Gestione dell'immobile da imputare ai corsi di formazione:
 - o Costo totale Euro 13.370,00
 - o Giorni di Corso interno presso la sede = 50
 - o Costo da imputare = $13.370,00/365*50 = 1.831,51$
- Costi di Funzionamento dell'Ufficio:
 - o Costo Totale € 6.680,00;
 - o Giorni di Corso interno presso la sede = 50;
 - o Costo da Imputare = $6.680,00 /365*50 = 915,07$
- Costi del personale dipendente:
 - o Il costo imputato del personale è stato calcolato in almeno 1/3 del costo totale annuale. La dipendente e le risorse interne infatti sono impegnati nell'organizzazione dei corsi per tempi significativi, necessari per la gestione amministrativa, organizzativa gestione e fattiva dei corsi oltre a presidiare tutti gli eventi.
 - o Il costo imputabile è quindi pari ad € 8.700,00
- Altri costi Esterni:

- Nell'organizzazione dei corsi l'Ordine sostiene anche altri costi per l'acquisizione di spazi esterni e per servizi esterni (ristoro, affitti locali etc . . .). Il valore previsto è di euro 9.554,00.

Costi per Attività istituzionale

I costi per attività istituzionali si riferiscono alle spese per partecipazioni alle assemblee del nazionale, alle spese per l'organizzazione dell'assemblea degli iscritti all'ordine provinciale, ed altri oneri afferenti le attività istituzionali dell'ordine.

In particolare i costi iscritti alla voce in rassegna sono

Spese assemblea e oneri accessori	1.500,00
Adesione Associazione Nazionale Ingegneri per la Prevenzione e le Emergenze (I.P.E.)	500,00
Partecipazione al Congresso Nazionale	9.000,00
Abbonamenti, acquisto pubblicazioni	2.500,00
Timbri per gli iscritti (albo e 818)	250,00

Accantonamento

La voce accantonamento è utilizzata per imputare uscite finanziarie virtuali ovvero per dare evidenza di voci positive e proventi non riscossi.

In particolare nella voce in commento sono iscritti i seguenti valori:

- Accantonamento TFR del personale dipendente per € 1.300,00
- Accantonamento per rischio mancato pagamento quote dell'anno per € 1.750,00.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Sono imputate all'aggregato "Uscite in conto Capitale" le spese non aventi natura ordinaria e non attinenti alla gestione caratteristica.

In particolare sono iscritte le seguenti voci:

- Acquisti di attrezzature d'uso pluriennale per € 500,00;
- Acquisto del software gestionale amministrativo dei crediti formativi per € 3.000,00;
- Costi di realizzo dell'albo, spese avente utilità pluriennale, per un importo pari ad € 3.500,00.

Il presente bilancio economico-finanziario è predisposto adottando i criteri di cui in premessa ed ai quali si rimanda.

SINTESI DEI RISULTATI **DEL PREVISIONALE FINANZIARIO**

BILANCIO	Preventivo 2015
SALDO CORRENTE DEL PERIODO	5.040,00
SALDO STRAORDINARIO E CONTO CAPITALE	--7.000,00
SALDO COMPLESSIVO (SALDO CORRENTE+ SALDO C/CAPITALE)	- 1.960,00
FONDO CASSA (SALDO COMPLESSIVO + SALDO INIZIALE)	85.820,76
ACCANTONAMENTO SPESE FUTURE	83.820,76
SALDO FINALE DELL'ESERCIZIO	-

COMMENTO

I dati sopra rappresentati esprimono un perfetto equilibrio globale nel periodo. In particolare il dato appare positivo perché il risultato globale di periodo è generato grazie ad valore positivo della gestione ordinaria, che trova compensazione in uscite in conto capitale e straordinari non aventi caratteristica ricorrente.

Ne deriva un risultato di gestione più che equilibrato.

Fermo, lì 18/12/2014